IrregolaritÃ mestruali: il ruolo della contraccezione dopo i 40 anni

Anna Maria Paoletti, Manuel Neri, Valerio Vallerino, Bruno Piras, Elena Giancane, Monica Pilloni, Gian Benedetto Melis

Irregolarità mestruali: il ruolo della contraccezione dopo i 40 anni
Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019, p. 77-81

Sin dal 1967 è stato riportato che, dopo i 37-40 anni di età, la ciclicità mestruale subisce importanti cambiamenti di frequenza, durata e quantità, con caratteristiche simili a quelle comunemente osservabili nel corso dell'adolescenza, ma con eziopatogenesi assolutamente diverse.

In questo contesto, la contraccezione ormonale (CO) antagonizza il disequilibrio tra secrezione di estrogeni e progesterone, impedendo la negativa situazione metabolica, a cui si aggiungono i ben noti benefici extra-contraccettivi della CO quali: prevenzione delle patologie estrogeno-dipendenti, prevenzione dell'osteoporosi, prevenzione del cancro ovarico.